COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MONIA GENNARI
(PRESIDENTE)

DOTT.SSA MARIA PIA DE ANGELIS
(COMPONENTE)

DOTT. CARLO ROMAGNOLI
(COMPONENTE)

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 8
Fondo di cassa 8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 13
Risultato di amministrazione 15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 17
Fondo crediti di dubbia esigibilità 19
Fondi spese e rischi futuri 19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 31
CONTO ECONOMICO 35
STATO PATRIMONIALE 37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 40
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 40
CONCLUSIONI 42

Comune di Gaeta

Organo di revisione

Verbale n. 49 del 04/04/2019

Parere n. 55 del 04/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gaeta. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gaeta, lì 29/04/2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Monia Gennari (Presidente)_____

Dott.ssa Maria Pia De Angelis (Componente)_____

Dott. Carlo Romagnoli (Componente)_____

INTRODUZIONE

I sottoscritti Monia Gennari, Maria Pia De Angelis e Carlo Romagnoli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 06/10/2016;

- ricevuta in data 01/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 76 del 01/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5*
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

* valore che include anche la variazione di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gaeta registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 20.361 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio Industriale Sud Pontino;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***in merito*** all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, si precisa che per l'Ente non ricorre la fattispecie;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ***ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (*disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.);*
- non è in dissesto;
- che ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 ***è*** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	8.584.943,87
b)QUOTE ANNUE DISAVANZO APPLICATE AI BIL. 2016-2017 (286.164,80*2)	572.329,60
b1) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	286.164,80
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	**7.276.029,84**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	7.254.018,34
e) MAGGIORE QUOTA RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	**22.011,50**

l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un maggior disavanzo, poiché assorbito nel riaccertamento complessivo dei residui.

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	**2017**	**2018**
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	85.000,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
	-	-	-
Totale	**85.000,00**	**0,00**	**0,00**

Nel corso del 2018 e dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido *	408.561,23	384.878,40	23.682,83	106,15%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%
Mense scolastiche	110.412,44	320.256,77	-209.844,33	34,48%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%
Impianti sportivi	17.496,50	147.723,81	-130.227,31	11,84%
Parchimetri			0,00	0,00%
Servizi turistici			0,00	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Altri servizi	5.600,00	694.314,90	-688.714,90	0,81%
Totali	**542.070,17**	**1.547.173,88**	**-1.005.103,71**	**35,04%**

*La percentuale di copertura dell'Asilo nido supera l'importo del 100% perché il contributo della Regione Lazio assegnato ed accertato nell'esercizio 2018 si riferisce a più annualità.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.964.553,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.964.553,23

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	35.883,97	2.871.596,21	1.964.553,23
di cui cassa vincolata (1) (2)	5.304.919,57	9.288.301,01	11.092.107,33

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

(2) La differenza con il fondo è dovuta a entrate vincolate da reintegrare

L'evoluzione della cassa effettiva, tenuto conto delle somme vincolate, nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	35.883,97	2.871.596,21
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	3.835.692,92	5.269.035,60	6.416.704,80
Fondi vincolati all'1.1	=	3.835.692,92	5.304.919,57	9.288.301,01
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	3.666.882,86	6.287.885,60	3.220.784,80
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.197.656,21	2.304.504,16	1.416.978,54
Fondi vincolati al 31.12	=	5.304.919,57	9.288.301,01	11.092.107,27
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	5.269.035,60	6.416.704,80	9.127.554,04
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	35.883,97	2.871.596,21	1.964.553,23

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2013					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.871.596,21			2.871.596,21
Entrate Titolo 1.00	+	18.853.207,28	13.043.087,85	3.539.379,98	16.582.467,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.595.296,64	1.301.975,76	378.540,92	1.680.516,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	17.368.510,97	5.055.007,55	1.463.848,96	6.518.856,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	39.817.014,89	19.400.071,16	5.381.769,86	24.781.841,02
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	37.410.650,75	17.717.364,46	6.440.381,50	24.157.745,96
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	738.423,78	726.237,31	0,00	726.237,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		216.932,53	214.859,91	0,00	214.859,91
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	38.149.074,53	18.443.601,77	6.440.381,50	24.883.983,27
Differenza D (D=B-C)	=	1.667.940,36	956.469,39	-1.058.611,64	-102.142,25
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	712.117,00	36.041,79	0,00	36.041,79
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	955.823,36	920.427,60	-1.058.611,64	-138.184,04
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	21.684.945,79	1.099.128,34	1.697.431,63	2.796.559,97
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	263.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	313.000,00	0,00	48.165,37	48.165,37
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	712.117,00	36.041,79	0,00	36.041,79
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	22.973.062,79	1.135.170,13	1.745.597,00	2.880.767,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	263.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	263.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	263.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	22.710.062,79	1.135.170,13	1.745.597,00	2.880.767,13
Spese Titolo 2.00	+	28.695.192,15	1.041.608,03	2.826.178,69	3.867.786,72
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	28.695.192,15	1.041.608,03	2.826.178,69	3.867.786,72
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	28.695.192,15	1.041.608,03	2.826.178,69	3.867.786,72
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-5.985.129,36	93.562,10	-1.080.581,69	-987.019,59
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	263.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	263.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	13.836.839,35	13.836.839,35	0,00	13.836.839,35
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	13.836.839,35	13.836.839,35	0,00	13.836.839,35
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	52.540.751,06	21.866.319,80	5.000,00	21.871.319,80
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	41.995.705,10	21.392.985,17	260.173,98	21.653.159,15
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**8.387.336,17**	**1.487.324,33**	**-2.394.367,31**	**1.964.553,23**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	11.848.565,17	11.135.123,53	13.719.889,05
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	5.269.035,40	6.416.704,80	7.570.100,83
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	252	51	160
Importo massimo della anticipazione utilizzata	4.928.081,75	1.875.566,18	2.079.416,34
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	41.966,03	3.436,78	9.033,29

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 13.719.889,05;

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 20.054.718,06 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.356.318,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	9.832.421,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	16.268.558,13
SALDO FPV	-6.436.137,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	25.412,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.309.206,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.685.230,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.598.562,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.356.318,82
SALDO FPV	-6.436.137,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.598.562,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.489.337,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.565.380,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	20.054.718,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	16.715.000,00	16.885.170,90	13.043.087,85	77,25
Titolo II	2.415.480,58	2.360.716,91	1.301.975,76	55,15
Titolo III	12.763.391,03	8.102.552,10	5.055.007,55	62,39
Titolo IV	34.252.325,80	1.422.202,90	1.099.128,34	77,28
Titolo V	263.000,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente

situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.871.596,21	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		884.539,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		286.164,80
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		27.348.439,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.871.170,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*757.462,49*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		726.237,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*214.859,91*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**2.591.944,39**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		676.320,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**1.975.624,39**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		6.429.337,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		8.947.881,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.422.202,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		676.320,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.816.916,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*15.511.095,64*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**147.730,27**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**2.123.354,66**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**1.975.624,39**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	60.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**1.915.624,39**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei impegni coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	79.500,00	757.462,49
FPV di parte capitale	1.000.000,00	15.511.095,64
FPV per partite finanziarie	--------	--------

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.437.403,40	884.539,17	757.462,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	118.811,84	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	373.188,96	316.014,00	354.767,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	1.200,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.064.214,44	143.306,99	118.811,84
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	305.206,34	283.883,51
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	8.992.945,79	8947881.94	15.511.095,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	8.992.945,79	4.058.727,63	7.218.849,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	4.889.154,31	8.292.245,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 20.054.718,06 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.871.596,21
RISCOSSIONI	(+)	7.132.366,86	56.202.358,65	63.334.725,51
PAGAMENTI	(-)	9.526.734,17	54.715.034,32	64.241.768,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.964.553,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.964.553,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.420.984,57	8.294.332,90	49.715.317,47
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.931.256,10	7.425.338,41	15.356.594,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			757.462,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			15.511.095,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			**20.054.718,06**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	27.736.927,00	26.733.099,18	20.054.718,06
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	25.074.578,21	26.697.182,90	24.847.835,52
Parte vincolata (C)	10.495.427,05	7.075.065,75	1.937.855,71
Parte destinata agli investimenti (D)	85.647,20	523.045,17	523.045,17
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-7.918.725,46	-7.562.194,64	-7.254.018,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00									
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	60.000,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0								
Altra modalità di utilizzo	0,00									
Utilizzo parte accantonata	0,00		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	6.429.337,66					5.709.083,94	460.541,34	212.512,38	47.200,00	6.429.337,66
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0
Valore delle parti non utilizzate	626,50	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della	**0,00**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 75 del 01/04/2019. munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.75 del 1/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali all'1/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	52.837.144,62	7.132.366,86	41.420.984,57	- 4.283.793,19
Residui passivi	19.143.220,54	9.526.734,17	7.931.256,10	- 1.685.230,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.539.324,26	1.037.065,90
Gestione corrente vincolata	1.068.844,86	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	662.969,40	641.044,27
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	38.067,59	7.120,10
MINORI RESIDUI *	4.309.206,11	1.685.230,27

*I minori residui sono comprensivi dell'importo dei maggiori residui attivi che ammontano a €. 25.412,92

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.488,94	5.199.927,00	136.412,65	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.488,94	5.063.514,35		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100%	97,38%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	471.941,84	1.269.331,58	1.054.397,46	1.049.213,18	1.449.050,04	6.006.920,26	6.222.915,94	
	Riscosso c/residui al 31.12	52.058,01	120.015,50	121.542,89	131.963,75	244.032,94	4.408.325,33		4.007.524,45
	Percentuale di riscossione	11,03%	9,46%	11,53%	12,58%	16,84%	73,39%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.187.690,92	1.631.627,30	1.551.543,42	2.013.839,60	1.742.920,19	1.811.852,68	9.618.010,45	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	6.980,00	314.483,66	0,00		7.913.699,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,35%	18,04%	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	415.957,24	15.297,88	3.512,78	12.725,47	22.286,23	151.928,60	470.874,25	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	321,64	2.210,93	14.112,08	134.189,30		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	9,16%	17,37%	63,32%	88,32%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	115,28	0,00	2.094,92	167,23	12.976,66	4.489,95	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.864,14		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83,72%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	1.093.898,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093.898,40	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, di seguito si riportano ambedue i metodi di calcolo:

- **Metodo semplificato** (**N.B.** ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione	23.239.865,10	+
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	1.585.617,11	-
Importo Fondo crediti accant. bilancio dell'eserc.a cui si rife.il rend.(+)	2.718.750,00	+
Ulteriore acc.to FCDE di parte corrente secondo i principi contabili	167.026,00	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio dell'eserc. a cui si rifer.il rendic	2.551.724,00	+
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO	24.205.971,99	

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 24.248.916,88.

Con riferimento ai crediti riconosciuti di dubbia esigibilità, l'Organo di revisione ha verificato:

1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.585.617,11 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) La corrispondente riduzione del FCDE;
3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti di dubbia esigibilità allegato al rendiconto;
4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.585.617,11 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stato disposto un accantonamento pari ad Euro 593.805,72 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme al fondo perdite partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.704,31
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.408,61
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.112,92

Altri fondi e accantonamenti

Non ci sono altri fondi e accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	16.322.225,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.131.447,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	15.239.347,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	32.693.020,41	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.269.302,04	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	933.319,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	11.966,28	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	84.328,47	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.432.277,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	837.024,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,56%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	19.257.939,14
02) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	511.377,40
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	18.746.561,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	16.538.817,89	19.748.364,92	19.257.939,14
Nuovi prestiti (+)	3.600.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	388.824,81	490.437,20	511.377,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.628,16	11,42	0,00
Totale fine anno	**19.748.364,92**	**19.257.939,14**	**18.746.561,74**
Nr. Abitanti al 31/12	20.674	20.545	20.361
Debito medio per abitante	955,23	937,35	920,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	798.478,33	856.929,64	837.024,50
Quota capitale	388.824,81	490.437,20	511.377,40
Totale fine anno	**1.187.303,14**	**1.347.366,84**	**1.348.401,90**

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente oppure a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, ***non risultano*** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio approvato l'incidenza degli interessi passivi è del 2,56%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli esercizi 2014 e 2015 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità per un totale di euro 3.872.372,80 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 15

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014 e 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	3.872.372,80
Anticipo di liquidità restituito	167.917,38
Quota accantonata in avanzo	0,00

L'ente avendo pagato tutti i debiti ha restituito la somma eccedente di euro 167.917,38 per estinzione anticipata della concessione.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'ente ha in corso al 31/12/2018 il contratto n. 114784 acceso il 01/03/2002 con scadenza 31/12/2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008 (Prot.n. 14915/2019).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	1.261.078,56	700.222,06	221.067,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	282.974,41	124.615,71	49.605,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	55.772,78	55.639,78	
Recupero evasione altri tributi	160.237,59	43.566,79	
TOTALE	1.760.063,34	924.044,34	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.837.632,89	
Residui riscossi nel 2018	473.031,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	661.922,90	
Residui al 31/12/2018	2.702.678,27	
Residui della competenza	836.019,00	
Residui totali	3.538.697,27	
FCDE al 31/12/2018	1.962.963,69	73,15%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 35.867,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.050.488,94	
Residui riscossi nel 2018	1.050.488,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	136.412,65	
Residui totali	136.412,65	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 33.131,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	146.209,03	
Residui riscossi nel 2018	140.112,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.096,81	4,17%
Residui della competenza	50.873,54	
Residui totali	56.970,35	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 198.814,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.478.656,79	
Residui riscossi nel 2018	592.883,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.136,99	
Residui al 31/12/2018	3.879.636,18	86,62%
Residui della competenza	1.598.594,93	
Residui totali	5.478.231,11	
FCDE al 31/12/2018	4.007.524,45	73,15%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	112.740,35	108.765,32	565.807,47
Riscossione	120.947,31	108.818,11	568.524,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	106.461,55	97,83%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	11.542.351,93	5.749.276,77	3.583.390,71
riscossione	2.700.143,13	3.333.725,80	2.433.588,79
%riscossione	23,39	57,99	67,91
FCDE	3.204.294,50	2.085.262,68	1.223.907,10

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	11.542.351,93	5.749.276,77	3.583.390,71
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.204.294,50	2.085.262,68	1.223.907,10
compenso al Concessionario	0,00	138.000,00	138.000,00
entrata netta	8.338.057,43	3.526.014,09	2.221.483,61
destinazione a spesa corrente vincolata	901.702,45	1.104.267,29	630.941,81
% per spesa corrente	10,81%	31,32%	28,40%
destinazione a spesa per investimenti	108.792,18	311.418,36	617.182,49
% per Investimenti	1,30%	8,83%	27,78%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	22.900.223,48	
Residui riscossi nel 2018	1.040.780,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	917.557,22	
Residui al 31/12/2018	20.941.885,27	91,45%
Residui della competenza	2.190.582,91	
Residui totali	23.132.468,18	
FCDE al 31/12/2018	18.278.428,74	82,28

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 66.297,11 rispetto a quelle

dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	509.523,89	
Residui riscossi nel 2018	56.388,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	453.134,95	88,93%
Residui della competenza	17.739,30	
Residui totali	470.874,25	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.387.134,32	6.286.003,91	-101.130,41
102	imposte e tasse a carico ente	424.554,22	431.698,93	7.144,71
103	acquisto beni e servizi	13.910.164,59	14.663.475,63	753.311,04
104	trasferimenti correnti	678.949,43	943.110,38	264.160,95
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	956.757,91	945.789,32	-10.968,59
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	106.566,10	234.393,34	127.827,24
110	altre spese correnti	678.568,44	366.698,58	-311.869,86
	TOTALE	**23.142.695,01**	**23.871.170,09**	728.475,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 694.277,58;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.928.039,22;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra/ non rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	6.936.746,72	6.269.799,70
Spese macroaggregato 103	131.550,85	14.473,94
Irap macroaggregato 102	404.031,66	411.778,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**7.472.329,23**	**6.696.051,74**
(-) Componenti escluse (B)	**1.544.290,03**	2.108.702,29
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**5.928.039,20**	**4.587.349,45**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***non ha*** ancora rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, poiché è ancora in corso la contrattazione con i sindacati.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, prevedendo di approvare il Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione tuttavia ha verificato che tutti i limiti sopra indicati sono stati rispettati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.
L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
COIFAL			0			0	1
CONSORZIO INDUSTRIALE SUD PONTINO			0			0	1
ACQUALATINA SPA	349797,62	349797,62	0	88248,74	88248,74	0	1
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	*credito del Comune v/ente*	debito dell' ente v/Comune	*diff.*	*debito del Comune v/ente*	credito dell'ente v/Comune	*diff.*	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente **non** ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali e nemmeno ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, non essendo stati effettuati trasferimenti di risorse umane e finanziarie.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);

- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico).

Si sollecita l'Ente a vigilare sul rispetto:

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni
(art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016)
L'Ente ha provveduto con deliberazione C.C. n. 53 del 28/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 20/10/2017;
- e' stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, in data 20/10/2017.
-

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche
(art. 20 del Lgs. N. 175/2015 e D.Lgs n. 100/2017)

L'Ente ha provveduto in data 13/12/2018 con Deliberazione C.C. n. 76 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.
Il Piano di Ricognizione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 05/02/2019, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti così come disposto dalle linee guida del piano di Ricognizione delle partecipazioni Delibera n. 22_2018_INPR (termine 31/03/2019);
- è stato inviato alla struttura competente (Portale del Tesoro termine 12/04/2019) per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, in data 18/03/2019 e tale inserimento assorbe la comunicazione alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti così come disposto dalle linee guida del piano di Ricognizione delle partecipazioni.
-

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		2018	2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	16.035.485,55	15.024.836,33
A-2	Proventi da fondi perequativi	903.194,50	1.004.971,63
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.087.875,77	3.007.813,52
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	2.360.716,91	1.289.854,29
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.727.158,86	1.717.959,23
A-3-c	Quota agli investimenti	0	0
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi	3.957.517,02	3.267.862,75
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	675.205,43	586.215,42
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	0	0
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.282.311,59	2.681.647,33
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	-702,38	1.406,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	4.023.866,16	6.285.307,18
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	29.007.236,62	28.592.197,41
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	244.450,43	423.617,40
B-10	Prestazioni di servizi	14.333.686,16	13.126.912,16
B-11	Utilizzo beni di terzi	248.329,37	344.895,50
B-12	Trasferimenti e contributi	943.110,38	678.949,43
B-12-a	Trasferimenti correnti	943.110,38	678.949,43
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0	0
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0
B-13	Personale	6.158.870,30	6.652.039,64
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	4.089.420,11	2.913.502,94
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	133.992,42	129.326,74
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.240.074,66	1.163.275,82
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B-14-d	Svalutazione dei crediti	2.715.353,03	1.620.900,38
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0	0
B-16	Accantonamenti per rischi	0	1.704,31
B-17	Altri accantonamenti	3.408,61	0
B-18	Oneri diversi di gestione	337.617,98	656.313,47
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	26.358.893,34	24.797.934,85
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.648.343,28	3.794.262,56
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	0	0
C-19-a	da società controllate	0	0
C-19-b	da società partecipate	0	0
C-19-c	da altri soggetti	0	0
C-20	Altri proventi finanziari	21.168,35	4.668,09
	Totale proventi finanziari	21.168,35	4.668,09
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	945.789,32	956.757,91
C-21-a	Interessi passivi	945.789,32	956.757,91
C-21-b	Altri oneri finanziari	0	0
	Totale	945.789,32	956.757,91
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-924.620,97	-952.089,82
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	0	0
D-23	Svalutazioni	0	0
	TOTALE RETTIFICHE	0	0

	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0	106.461,55
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.804,30	0
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.572.689,84	4.796.762,63
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	47.678,50	804.580,97
E-24-e	Altri proventi straordinari	65.093,72	0
	Totale	4.691.266,36	5.707.805,15
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.706.817,88	6.742.654,47
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0	0
E-25-d	Altri oneri straordinari	0	12.740,00
	Totale oneri straordinari	4.706.817,88	6.755.394,47
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-15.551,52	-1.047.589,32
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.708.170,79	1.794.583,42
26	Imposte	371.108,03	417.223,07
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.337.062,76	1.377.360,35

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

- una sostanziale invarianza del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.723.722,31 con una riduzione dell'equilibrio economico di Euro 1.118.450,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

- Non si rilevano proventi da partecipazione;
- Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.759.740,80	1.292.602,56	1.374.067,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive/insussistenze del passivo e sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente (non presenti nel bilancio esaminato);

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo), attinenti alla cessione di immobili di edilizia residenziale pubblica.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	*2018*
- inventario dei beni mobili	*2018*
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio

indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari ad euro 25.834.533,99.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione. Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/ -	1.337.062,76
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	564.794,62
contributo permesso di costruire restituito	-	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	-
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		-
variazione al patrimonio netto		1.901.857,38

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	240.885,06
II	Riserve	39.995.463,88
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.377.360,35
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	564.794,62
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	38.053.308,91
e	altre riserve indisponibili	-
III	**risultato economico dell'esercizio**	1.337.062,76
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.573.411,70

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non propone al Consiglio alcuna destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio, non ravvisando necessità specifiche.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo contenzioso	593.805,72
fondo TFM Sindaco	5.112,92
totale	598.918,64

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali e sono rilevati contributi agli investimenti per euro 32.816.018,27 riferiti a contributi ottenuti da altre AA.PP. di cui per € 32.814.864,89 e da altri soggetti per € 1.153,38 nonché altri risconti per € 65.907,42.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ***ad esempio****:*

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

L'Organo di revisione riscontra:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- la coerenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria rispetto alle esigenze dell'Ente;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *(saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio *(rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- l'attendibilità dei valori patrimoniali *(rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- la coerenza dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi considerati per i riscontri sopra evidenziati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni *(trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MONIA GENNARI (PRESIDENTE) Monia Gennari

DOTT.SSA MARIA PIA DE ANGELIS (COMPONENTE) Maria Pia De Angelis

DOTT. CARLO ROMAGNOLI (COMPONENTE) Carlo Romagnoli